Liceo "Marie Curie" (Meda) Scientifico – Classico – Linguistico

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

a.s. 2015/16

CLASSE	Indirizzo di studio
Terza C	Liceo Scientifico

Docente	Michela Marelli	
Disciplina	Filosofia	
Monte ore settimanale nella classe	Tre ore	
Documento di Programmazione disciplinare presentato in data 28 ottobre 2015		

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

1.1 Profilo generale della classe

La classe dimostra notevole interesse per la nuova disciplina e partecipa attivamente alle lezioni, contribuendo con osservazioni vivaci e domande in genere significative allo svolgimento dell'attività didattica. Gli interventi, che vedono coinvolta buona parte degli studenti, rivelano una certa capacità di cogliere i problemi, rielaborare, stabilire connessioni. L'impegno nello studio individuale non è ancora stato verificato.

1.2 Alunni con bisogni educativi speciali (alunni diversamente abili e con disturbi specifici dell'apprendimento)

Per eventuali studenti con bisogni educativi speciali (BES) il Piano Didattico Personalizzato è disponibile agli atti.

1.3 Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati

Livello critico (voto n.c. – 2)	Livello basso (voti inferiori alla sufficienza)	Livello medio (voti 6-7)	Livello alto (voti 8-9-10)
0	1	19	4

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI

\square griglie, questionari conoscitivi, test socio-metrici (se si, specificare quali griglie)
X tecniche di osservazione
□ test d'ingresso
old X colloqui con gli alunni
□ colloqui con le famiglie
altro: esiti anno precedente

2. **QUADRO DELLE COMPETENZE** (cfr. Documento del Dipartimento di Materia)

OBIETTIVI GENERALI DELL'ASSE STORICO-SOCIALE

- 1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;
- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;
- riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del territorio anche in funzione dell'alternanza scuolalavoro.

OBIETTIVI GENERALI DELL'ASSE DEI LINGUAGGI

- 1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi;
- 2. assumere la forma dialogica come modalità peculiare dell' interazione personale;
- 3. leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.

2.1 Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

Classi 3°Liceo Classico - 3°Liceo Scientifico - 3°Liceo Scienze Applicate

Competenze

- Esprimere i temi filosofici in modo lineare, corretto e convincente sotto il profilo argomentativo;
- confrontare teorie e concetti individuandone i nessi logici e storici;
- interpretare semplici testi degli autori utilizzando sussidi critici;
- confrontarsi dialetticamente con un interlocutore.

Abilità

- Cogliere gli elementi storici, culturali, teorici e logici di un autore/tema filosofico, comprendendone il significato;
- cogliere il contenuto e il significato di un testo filosofico, ricostruendone, se richiesto, passaggi tematici e argomentativi;
- comprendere il lessico e le categorie specifiche della tradizione filosofica e la loro evoluzione;
- confrontare e contestualizzare le differenti risposte date dai filosofi ad uno stesso problema.

Conoscenze:

 Temi, concetti e problemi della storia della filosofia antica e medioevale colti nei loro aspetti più significativi.

3. CONTENUTI SPECIFICI DEL PROGRAMMA

• La nascita della filosofia: dal mito al logos.

Che cos'è la filosofia? La filosofia come creazione originale della civiltà greca. Il passaggio dai miti all'indagine razionale sulla realtà. L'influsso dei poemi omerici, dei poemi cosmogonici e dell'orfismo sulla nascita della filosofia.

• Le origini della filosofia greca e il problema cosmologico.

La ricerca dell'archè nei filosofi ionici: Talete; Anassimandro; Anassimene.

La scuola pitagorica: numero e armonia nel cosmo e nell'uomo.

Eraclito e il divenire universale come armonia di contrari; il fuoco come *logos*.

Parmenide e la nascita dell'ontologia nel poema *Sulla natura*.

Le filosofie pluraliste e il modello atomistico di Democrito.

La ricerca filosofica intorno all'uomo nella polis.

La *paideia* sofistica e le sue caratteristiche. Protagora e il relativismo. Gorgia e la scissione tra essere, pensiero e parola; l'*Encomio di Elena*.

SOCRATE: il problema delle fonti; il "non sapere" socratico; ironia e maieutica; la *psychè* come essenza dell'uomo; virtù e conoscenza; felicità, autarchia e autodominio; il "demone" socratico; la morte come rivelazione di vera vita.

• Le grandi sintesi del pensiero greco.

PLATONE: il rapporto tra oralità e scrittura e le Dottrine non scritte; mito e *logos* nella filosofia platonica; la "scoperta" dell'essere soprasensibile; il mondo delle idee e le sue caratteristiche; il "parricidio" nel *Sofista*; l'immortalità dell'anima; la conoscenza come anamnesi e come dialettica; *Eros* e bellezza; lo Stato ideale come proiezione dell'anima nella *Repubblica*; la cosmologia nel *Timeo*.

Lettura integrale di un dialogo: il *Simposio*.

ARISTOTELE: scienze teoretiche, pratiche e poietiche; la critica alla teoria platonica delle idee e la rivalutazione del mondo sensibile. La "filosofia prima": la concezione analogica dell'essere - la tematica della sostanza - il Motore Immobile e le sue caratteristiche – il principio di non contraddizione e la sua difesa. La fisica e la psicologia. L'analitica (con approfondimenti ed esercizi). L'etica: la felicità come fine ultimo dell'uomo – virtù etiche e virtù dianoetiche.

Le etiche ellenistiche

Il cambiamento dell'orizzonte di pensiero e la ricerca della felicità nelle Scuole ellenistiche.

- a) L'epicureismo: il tetrafarmaco e la felicità come piacere catastematico; la teoria del *clinamen* e il problema della libertà.
- b) Lo stoicismo: il primato del *logos* sulle passioni; gli *adiafora*; la virtù del saggio come apatia; libertà umana e Destino.

• Temi e problemi della filosofia cristiana

Il rapporto tra fede e ragione; la creazione *ex nihilo*; l'uomo come persona; la storia come progresso.

- a) Agostino d'Ippona e la metafisica "al vocativo" delle *Confessioni*. La conoscenza come illuminazione; il problema del male; i due amori ; la Città di Dio; il tempo e la memoria.
- b) Anselmo d'Aosta: l'argomento ontologico e le obiezioni alla prova *a priori* dell'esistenza di Dio.
- c) La Scolastica medioevale e la sintesi filosofico-teologica di Tommaso d'Aquino: l'ontologia; la teologia: le "cinque vie" per dimostrare l'esistenza di Dio e gli attributi divini; il problema degli universali.

4. EVENTUALI PERCORSI MULTIDISCIPLINARI

Non sono previsti.

5. METODOLOGIE

Lezione frontale; lezione partecipata; metodo induttivo; discussione guidata.

6. AUSILI DIDATTICI

Manuale in adozione: Ruffaldi – Nicola - Carelli, *Il nuovo pensiero plurale*, Loescher, voll. 1A e 1B.

Materiali in fotocopia. Articoli di giornale. Strumenti multimediali.

7. MODALITÀ DI RECUPERO DELLE LACUNE RILEVATE E DI EVENTUALE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

• Recupero curricolare: in itinere

Recupero extra-curricolare: Sportello Help; eventuali corsi

• Valorizzazione eccellenze: Approfondimenti durante la settimana di sospensione

8. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (cfr. Documento del Dipartimento di Materia)

In base ai principi contenuti nel Piano dell'Offerta Formativa, il Dipartimento di Filosofia e Storia decide che i criteri di valutazione siano improntati al progressivo rafforzamento delle conoscenze, abilità e competenze, anche ai fini di sviluppare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini. La valutazione dovrà tenere conto del grado di preparazione raggiunto da ogni studente rispetto alla situazione di partenza, commisurandolo alla conoscenza degli argomenti, alle capacità analitiche e sintetiche, alla padronanza dei procedimenti logici e delle loro articolazioni, all'ampiezza del patrimonio linguistico, all'impegno, alla frequenza ed alla fattiva collaborazione con l'insegnante e con i compagni.

Strumenti di verifica	Le prove di verifica saranno condotte utilizzando sia la forma orale che quella scritta. La motivazione di tale scelta deriva dall'opportunità di avviare gli studenti alle prove dell'Esame di Stato e di avere la possibilità, mediante l'alternanza di prove orali e scritte, di monitorare costantemente il profitto delle classi.	
Numero obbligatorio di verifiche per periodo	2 verifiche di cui almeno 1 orale nel trimestre; 3 verifiche di cui almeno 1 orale nel pentamestre.	
Tipologia delle verifiche scritte	Una o più delle tipologie della III prova scritta dell'Esame di Stato, eventuali analisi ed interpretazione di testi, anche in forma multimediale.	
Tipologia delle verifiche orali	Interrogazioni ed eventuali relazioni.	

Criteri di misurazione della verifica	Cfr. Scheda di misurazione dei parametri di valutazione disciplinare. Allegato 2 del P.O.F.
Tempi di correzione	Entro 21 giorni
Modalità di notifica alla classe	Diretta e motivata
Modalità di trasmissione della valutazione alle famiglie	Registro elettronico.

9. COMPETENZE DI CITTADINANZA

La disciplina concorre per sua natura a sviluppare attraverso tutte le attività proposte le competenze chiave di cittadinanza, articolate al punto 3 del Documento del C.d.C., a cui si rimanda.

- 1. IMPARARE A IMPARARE
- 2. PROGETTARE
- 3. RISOLVERE PROBLEMI
- 4. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI
- 5. ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI
- 6. **COMUNICARE**
- 7. COLLABORARE E PARTECIPARE
- 8. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE

Indice

- 1. Analisi della situazione di partenza
 - 1.1 Profilo generale della classe
 - 1.2 Alunni con bisogni educativi speciali
 - 1.3 Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati
- 2. Quadro delle competenze
 - 2.1 Articolazione delle competenze
- 3. Contenuti specifici del programma
- 4. Eventuali percorsi multidisciplinari
- 5. Metodologie
- 6. Ausili didattici
- 7. Modalità di recupero delle lacune rilevate e di eventuale valorizzazione delle eccellenze
- 8. Verifica e valutazione degli apprendimenti
- 9. Competenze di cittadinanza